

Istituzioni italiane e croate si impegnano a migliorare soluzioni intermodali nel settore del trasporto passeggeri

Nei 28 paesi membri dell'UE l'utilizzo delle automobili rappresenta l'80% del trasporto su gomma ed è destinato ad aumentare, causando maggior numero di incidenti, ingorghi stradali ed inquinamento. Per poter combattere questi problemi è necessario un immediato miglioramento dei servizi e un cambiamento di atteggiamento da parte degli utenti e degli operatori di trasporto. Motivati da questa idea, 10 istituzioni provenienti dall'Italia e Croazia hanno deciso di partecipare al progetto ICARUS, finanziato dall'UE e finalizzato a migliorare i collegamenti di trasporto intermodale e l'accessibilità dalla costa all'entroterra a favore di uno stile di vita meno dipendente dalle automobili. I primi passi sono cominciati con la riunione di lancio svoltasi il 27-28 Marzo a Venezia. Durante l'incontro i partner hanno dato il via all'analisi dello stato dell'arte per identificare le carenze e le necessità dei territori coinvolti e per coinvolgere gli operatori di trasporto a testare nuovi o maggiormente estesi servizi per migliorare i collegamenti multimodali dell'area.

Il Progetto ICARUS (Intermodal Connections in Adriatic- Ionian Region to Upgrowth Seamless solutions for passenger ) è finanziato dal programma Interreg V-A Italia – Croazia CBC (<http://italy-croatia.eu/>) e mira a promuovere collegamenti intermodali nella regione Adriatico-Ionica. Intende infatti stimolare il cambiamento di mentalità nella mobilità basandosi sul concetto "Mobilità come Servizio", dove i bisogni individuali degli utenti sono al centro dei servizi di trasporto. Infatti, i partner del progetto attueranno 8 attività pilota e casi di studio offrendo soluzioni come armonizzazione degli orari, car/bike sharing, soluzioni ICT per un maggiore flusso d'informazioni, sistemi di pagamento integrati e multimodali, pianificazione dinamica del viaggio e servizi intermodali transfrontalieri. Le attività pilota si svolgeranno nelle regioni Emilia – Romagna, Abruzzo, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Primorsko-Goranska, Istarska, Sibensko-Kninska e Splitsko-Dalmatinska.

Contatti: Ana Sinkovic -Tel. nr.: +390407786758 - e-mail: [sinkovic@cei.int](mailto:sinkovic@cei.int)